

Diario del e dal Sinodo/8
UNA TESTIMONIANZA MOLTO AMERICANA
7 ottobre

[ore16,30] - Congregazione Quarta / Padri presenti 182

Presiede il cardinale Tagle.

La testimonianza. E' la volta di una coppia americana del Wisconsin (Il nome, informa la non sempre attendibile Wikipedia, è un'anglicizzazione dell'adattamento francese di un nome indiano che si dice significhi "il luogo dove viviamo"), conosciuto come "Stato contadino" dove oggi anche il turismo svolge un ruolo importante; siamo nel Nord degli *States* nella zona dei Grandi Laghi.

I signori Heinzen, sono esponenti di importanti organizzazioni del cattolicesimo americano; Jeffrey appartiene ai Cavalieri di Colombo (la più grande organizzazione cattolica di mutuo soccorso, fondata in America nel 1882), Alice è membro del Planning Board famiglia naturale per la Conferenza episcopale degli Stati Uniti e per l'Associazione nazionale delle famiglie cattoliche Ministri vita (NACFLM).

Entrambi operano nell'Ufficio per il matrimonio e la vita familiare della diocesi di La Crosse.

L'Ufficio assiste il Vescovo, offre sostegno alle parrocchie per la preparazione remota, prossima e immediata al matrimonio, inoltre è attivo nella difesa della vita dal concepimento alla morte naturale.

La testimonianza e il contributo ai lavori si può dire che si collochi tra tradizione e auspicate innovazioni.

Una vita di fede nelle famiglie di origine molto tradizionale; per una valutazione della realtà sociale e giovanile si ricorre alla semplificazione della "confusione di una cultura edonistica"; stando ai signori Heinzen la questione che il Sinodo ha fronte non sarebbe "una crisi di verità, ma piuttosto una crisi di metodologia"; la risposta a questa crisi sembra semplice: "In tutta la nostra programmazione pastorale, dobbiamo ricordare che "nulla è impossibile a Dio" (Lc 1,37)". Due spie, comunque, i Padri le possono trovare anche in questo apporto; si informa che "innumerevoli adulti divorziati che hanno aderito altre comunità di fede, perché non si sentono accolti nella Chiesa cattolica"; si consiglia: "il matrimonio dovrebbe essere incluso in tutti i programmi di orientamento vocazionale".

La sintesi del dibattito ci verrà fornita domani alle 13.